

SORRADILE. Il progetto

## «Un albergo diffuso nelle case disabitate del centro storico»

Venerdì 09 aprile 2010

**P**unta tutto sul turismo la giunta Arca. È questa la ricetta per contrastare lo spopolamento, la mancanza di mercato, la chiusura di servizi importanti, le attività produttive quasi inesistenti. Il sogno caldeggiato dal primo cittadino è quello di trasformare Sorradile in un borgo turistico. E non a caso l'amministrazione ha aderito all'associazione Borghi autentici d'Italia. Ora l'obiettivo è quello di riqualificare un intero isolato del centro. Case oggi disabitate che però potrebbero essere trasformate in albergo diffuso. «Insieme ai privati vogliamo iniziare il recupero architettonico-paesaggistico del nostro paese. Non basta il paesaggio, la vicinanza ai grandi centri, alla strada Statale 131. Occorre attrezzare i nostri Comuni, metterli in rete. Se nel nostro territorio arrivano turisti dobbiamo essere nelle condizioni di poterli ospitare», ha chiarito il sindaco Pietro Arca. E durante una conferenza ha presentato il progetto che vuole portare anche all'Expò di Milano. «A breve - ha proseguito il sindaco - faremo un'assemblea per chiarire il progetto, dopodiché apriremo un bando pubblico. Gli immobili verranno acquisiti in diritto di superficie. L'obiettivo è di riuscire a creare almeno 70 posti letto». Per la gestione si pensa ad una società operativa locale, costituita da soggetti pubblici e privati. Ma per dar gambe all'iniziativa occorrono parecchi soldi. «Ci sono i fondi Fas, destinati alle zone svantaggiate. Ora dobbiamo presentare un progetto di qualità e ottenere importanti risorse», ha precisato Arca. Ad incoraggiare la comunità sorradilese nel rilancio del paese c'era Stefano Lucchini, presidente dell'associazione Borghi autentici d'Italia. Lucchini ha portato l'esperienza del Comune che amministra, Sauris in Friuli Venezia Giulia. A 1400 metri d'altitudine oggi conta 400 abitanti, la metà rispetto agli anni Settanta. «Il nostro paese era destinato a sparire ma abbiamo puntato su un progetto di recupero, simile a quello che si sta proponendo a Sorradile. Oggi abbiamo 500 posti letto, 120 in albergo diffuso, di cui 65 del Comune. Nel 2009 abbiamo fatto 8.500 presenze nell'albergo diffuso, 42 mila complessivamente. I privati hanno un reddito "pulito" di 15-18 mila euro. Quasi tutti a Sauris fanno un doppio lavoro. Non abbiamo scoperto niente di nuovo, semplicemente valorizzato gli antichi saperi, le produzioni locali. A metà anni Novanta alle elementari c'erano 7 bambini, oggi sono 24. Voi avete un grande tesoro e dovete valorizzarlo».

**ALESSIA ORBANA**